

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI TIROCINIO 2017

1 Oggetto dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico (di seguito Avviso) è finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento e/o reinserimento al lavoro, quali:

Tipologia A: progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" – Misura 5A "Tirocinio extracurricolare" – Programma Garanzia Giovani, e del D.L. 76/2013 convertito con la Legge 99 del 9 agosto 2013 rivolti a giovani NEET di età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti.

Tipologia B: progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - 8.5.1, rivolti a inattivi, inoccupati, disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 che abbiano compiuto 30 anni e domiciliati in Sardegna alla data di presentazione della domanda. In relazione al target identificato per la tipologia B, il presente avviso prevede che almeno il 38% delle risorse sia assegnato alle donne.

In entrambi i casi i progetti di tirocinio sono inseriti in un più ampio percorso di orientamento, attraverso la stipula da parte dei destinatari di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP) presso i Centri per l'Impiego della Sardegna, nel quale il tirocinio viene individuato come la misura più adeguata per incrementare la loro occupabilità e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'intervento oggetto del presente Avviso è attuato conformemente a quanto disposto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 10.03.2014 che definisce il tirocinio come "un periodo di pratica lavorativa di durata limitata, con una componente di apprendimento e formazione, il cui obiettivo è l'acquisizione di un'esperienza pratica e professionale finalizzata a migliorare l'occupabilità e facilitare la transizione verso un'occupazione regolare".

Per quanto non previsto nel presente Avviso, i progetti di tirocinio sono regolamentati dalla L.R. 9/2016, dalle disposizioni contenute nella DGR 44/11 del 23 ottobre 2013, dal Regolamento provvisorio approvato con Det. Dir.534/ASPAL del 03.05.2017.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, ma è una esperienza pratica in affiancamento ad un tutor all'interno di un luogo di lavoro che consente il contatto diretto con il mondo del lavoro, e offre un'opportunità per i tirocinanti di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro.

I progetti di tirocinio attivabili con il presente Avviso sono cofinanziati dai Soggetti Ospitanti e hanno le seguenti caratteristiche:

1. hanno una durata di 6 mesi, non sono ammesse proroghe o richieste di attivazione per tirocini di durata inferiore o superiore;
2. iniziano il 1° lunedì del mese successivo a quello di approvazione del tirocinio terminano l'ultima domenica del 6° mese;
3. l'orario delle attività si articola in 30 ore settimanali, con almeno una giornata di riposo settimanale;

4. il soggetto ospitante e il tirocinante possono, in qualunque momento e per qualsiasi motivo, interrompere il tirocinio – di comune accordo o anche unilateralmente – prima della data di fine tirocinio prevista nel progetto di tirocinio approvato.

2 Indennità di partecipazione

Il tirocinio, in quanto non costituisce un rapporto di lavoro, non prevede alcuna forma di retribuzione.

Ad ogni tirocinante, per il quale viene attivato un progetto di tirocinio a valere sul presente Avviso, viene garantita una indennità mensile lorda di € 450,00 per 6 mesi di tirocinio, pari a complessivi € 2.700,00, così ripartita:

- **300,00 €/mese a carico del cofinanziamento pubblico:**
 - a valere sulle risorse del PON IOG “Iniziativa Occupazione Giovani” – Misura 5A “Tirocinio extracurricolare” – Programma Garanzia Giovani oppure, in via successiva, sulle risorse del D.L. 76/2013 convertito con la Legge 99 del 9 agosto 2013, per i tirocini di cui al paragrafo 1, Tipologia A, che saranno erogati dall’INPS;
 - a valere sulle risorse del POR Sardegna FSE 2014-2020 – Asse 1 Occupazione, Azione 8.5.1, per i tirocini di cui al paragrafo 1, Tipologia B, che saranno erogati dall’ASPAL;
- **150,00 €/mese a carico del soggetto ospitante a titolo di cofinanziamento privato** per entrambe le tipologie A e B.

Al soggetto ospitante è data facoltà di integrare l’indennità con ulteriori risorse proprie. Tale scelta dovrà essere indicata nel progetto di tirocinio e dovrà seguire le modalità di erogazione previste per il cofinanziamento privato.

L’indennità di tirocinio sarà ridotta proporzionalmente alle ore di assenza ingiustificata riportate nel libretto delle presenze considerando il mese convenzionale stabilito in 130 ore. Nel calcolo delle ore di presenza sono incluse le ore di assenza giustificate come identificate dal Regolamento provvisorio per l’attivazione dei progetti di tirocinio. La giornata di assenza giustificata è quantificata in 6 ore¹.

La quota pubblica è erogata al tirocinante dall’INPS (Tipologia A) o da ASPAL (Tipologia B), mentre la quota privata è a carico del soggetto ospitante. L’erogazione avviene mediante bonifico bancario/postale a seguito della validazione mensile del Libretto delle presenze effettuata dal soggetto ospitante on-line sul portale www.sardegnaalavoro.it. Il tirocinante, in fase di predisposizione del progetto, dovrà indicare l’IBAN attraverso il quale riceverà l’accredito dell’indennità con versamento su conto corrente intestato/cointestato al tirocinante. ASPAL declinerà ogni responsabilità per eventuali sottrazioni delle indennità da parte degli eventuali cointestatari del conto corrente.

La convalida delle presenze sul sistema on line rappresenta il presupposto per il riconoscimento mensile dell’indennità. Eventuali errori nel caricamento delle presenze che comportino indebiti pagamenti saranno addebitati al soggetto ospitante.

Al fine di garantire la puntuale erogazione dell’indennità, il soggetto ospitante è tenuto a rispettare la chiusura del libretto mensile entro il decimo giorno solare del mese successivo a quello di riferimento.

¹ Per assenze giustificate, come da Regolamento provvisorio dell’ASPAL, si intendono quelle avvenute per malattia, infortunio, maternità a rischio, maternità, riposo settimanale, riposo compensativo e le festività riconosciute. Le assenze non riconducibili a tali tipologie sono considerate assenze ingiustificate.

Al soggetto ospitante che, alla chiusura del Libretto delle presenze, non abbia adempiuto all'obbligo di corresponsione anche di una sola quota di compartecipazione dell'indennità mensile dovuta di tirocinio, è comminata una sanzione amministrativa il cui ammontare è proporzionato alla gravità dell'illecito commesso, in misura variabile da un minimo di 1.000,00 euro ad un massimo di 6.000,00 euro, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 1, comma 35 della L. n. 92/2012 smi, conformemente alle previsioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'ASPAL si riserva la facoltà, nei confronti dei soggetti ospitanti che non abbiano adempiuto all'obbligo di corresponsione della quota di indennità, di non consentire l'attivazione di ulteriori percorsi di tirocinio.

Qualora il tirocinante sia percettore di NASPI, Dis-Coll e/o di altre forme di ammortizzatori sociali come stabilite ai sensi del d.lgs. 22/2015 e del d.lgs. 148/2015, l'indennità non è dovuta, durante il periodo di tirocinio, per le mensilità per le quali il tirocinante percepisce l'ammortizzatore. Tuttavia, è fatta salva la possibilità di diversa scelta da parte del Soggetto Ospitante per la parte di indennità di sua competenza.

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (cfr. art. 50, comma 1, lettera c, DPR n. 917/1986 TUIR). Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione al tirocinio quale attività lavorativa, tale partecipazione, nonché la percezione dell'indennità, non comportano la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante.

3 Soggetti coinvolti per l'attivazione dei tirocini

Ai fini dell'attivazione dei tirocini di cui al presente Avviso è necessaria la collaborazione dei tre soggetti di seguito definiti:

- il Soggetto Promotore è l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - ASPAL;
- il Soggetto Ospitante costituito in una delle forme giuridiche disciplinate dal diritto privato e indicate in Appendice nel presente Avviso;
- il Tirocinante, destinatario della politica attiva.

3.1 Soggetto promotore: obiettivi e compiti

Obiettivo dell'ASPAL come soggetto promotore, attraverso i Centri per l'Impiego (o gli altri soggetti accreditati ai servizi per il lavoro secondo quanto disposto dal DGR n 48/15 del 11/02/2012, e/o autorizzazione concessa dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 4, lettere c], d] ed e], del d.lgs. n. 276/2003) è di supportare sia il soggetto ospitante sia il disoccupato nella predisposizione di un progetto di tirocinio che abbia caratteristiche di qualità dal punto di vista dell'apprendimento di competenze da parte del tirocinante in funzione del miglioramento della sua occupabilità, per facilitare la sua transizione verso un'occupazione regolare.

La corretta predisposizione del progetto di tirocinio viene sostenuta dal progettista individuato presso il Centro per l'impiego di riferimento del tirocinante. L'ASPAL ha in sintesi il compito di:

- promuovere gli interventi di cui al presente Avviso;

- fornire un supporto alla corretta predisposizione del progetto di tirocinio per il tramite del progettista del Centro per l'Impiego di riferimento del tirocinante;
- individuare un tutor di progetto che sia punto di riferimento per il tirocinante;
- acquisire in formato elettronico sul Sistema informativo Sardegnalavoro il Patto di attivazione sul Programma Garanzia Giovani sottoscritto dal giovane neet presso il CPI;
- procedere all'approvazione, attivazione, tutoraggio e monitoraggio dei tirocini;
- fornire indicazioni operative e assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE) 1303/2013;
- sottoscrivere la convenzione con il soggetto ospitante;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio;
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti con polizza RC verso terzi;
- per i tirocini di cui alla Tipologia A, comunicare all'INPS, gli importi delle indennità da erogare mensilmente ai tirocinanti sulla base delle regole previste nel presente Avviso e sulla base delle presenze certificate online dal soggetto ospitante e acquisire i relativi mandati;
- per i tirocini di cui alla Tipologia B, entro il 10° giorno dalla validazione mensile/chiusura del libretto delle presenze, erogare mensilmente al tirocinante gli importi delle indennità sulla base delle regole previste nel presente Avviso e sulla base delle presenze certificate online dal soggetto ospitante;
- rimborsare il soggetto ospitante dei costi sostenuti per la copertura assicurativa del tirocinante presso l'INAIL, previa presentazione della relativa documentazione;
- rilasciare l'attestato di tirocinio che ne abbiano maturato il diritto, pubblicandolo direttamente sul portale www.sardegналavoro.it.

L'ASPAL in qualità di Responsabile di Scheda/Azione si impegna altresì ad attivare apposite valutazioni degli interventi e procedure di monitoraggio e verifica degli esiti occupazionali.

3.2 Soggetti ospitanti: definizione, requisiti e obblighi

Possono essere considerati soggetti ospitanti ai sensi del presente Avviso solo i soggetti classificati dall'ISTAT "Forme giuridiche disciplinate dal diritto privato" previste nell'Appendice del presente Avviso.

I soggetti ospitanti devono obbligatoriamente avere almeno una sede operativa in Sardegna nella quale ospitare i tirocinanti.

Il Soggetto Ospitante deve essere in regola con il CCNL applicato, la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al T.U. n. 81/2008 e s.m.i. e con la normativa di cui alla legge n. 68/99 e ss.mm.ii., le norme che disciplinano l'esercizio della libera professione (solo per i liberi professionisti) e il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi (DURC). Il Soggetto Ospitante non deve avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, ovvero non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa.

Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata del tirocinio.

Inoltre il Soggetto ospitante, al momento della presentazione della richiesta di attivazione del tirocinio, non deve trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- fallimento;
- concordato preventivo o fallimentare;
- liquidazione coatta amministrativa;
- amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza;
- amministrazione straordinaria speciale.

Il soggetto ospitante può ospitare i tirocinanti secondo i limiti numerici indicati nelle vigenti disposizioni di cui alla DGR 44/11 del 23 ottobre 2013.² I soggetti ospitanti, inoltre, sono tenuti a:

- sottoscrivere l'apposita convenzione con l'ASPAL e il relativo progetto di tirocinio attraverso validazione sul SIL indicando il codice IBAN che sarà univocamente utilizzato per il rimborso da parte dell'ASPAL dei costi sostenuti per la copertura assicurativa del tirocinante presso l'INAIL;
- assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE) 1303/2013;
- effettuare le Comunicazioni Obbligatorie relative al tirocinio;
- garantire al tirocinante la copertura assicurativa per gli infortuni presso l'INAIL, attraverso l'apertura di una posizione dedicata, il cui costo sarà rimborsato dall'ASPAL a conclusione del tirocinio;
- validare mensilmente on-line sul portale www.sardegna lavoro.it il libretto delle presenze del tirocinante entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, in quanto necessario per l'erogazione puntuale dell'indennità al tirocinante;
- corrispondere mensilmente al tirocinante la quota dell'indennità di partecipazione di almeno € 150,00 a suo carico mediante bonifico bancario/postale esclusivamente sul c/c indicato dal tirocinante in sede di presentazione del tirocinio;
- conservare i documenti relativi alle assenze giustificate;
- tenere costantemente aggiornata l'anagrafica e astenersi da utilizzare le credenziali di soggetti non più coinvolti nel progetto e provvedere alla loro tempestiva sostituzione.

²Ai sensi del paragrafo 11 delle Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013 e del punto 4.3 del Regolamento ASPAL per l'attivazione dei tirocini si specifica che:

1. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente è definito in proporzione alle dimensioni del soggetto ospitante, nei limiti di seguito indicati: - le unità operative da uno a cinque dipendenti a tempo indeterminato: un tirocinante; - le unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti: non più di due tirocinanti contemporaneamente; - le unità operative con ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente, con arrotondamento all'unità superiore solo nell'ipotesi in cui la frazione è pari o superiore a 0,5.
2. I limiti numerici indicati nei commi precedenti sono finalizzati a garantire un giusto rapporto tra lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e tirocinanti, per un reale inserimento lavorativo del tirocinante. Tali limiti devono essere considerati anche per la sede operativa presso cui il tirocinio deve essere attivato.
3. Per le aziende stagionali operanti nel settore del turismo, ai fini del rapporto tra tirocinanti e dipendenti, si terrà conto anche dei dipendenti assunti a tempo determinato, a condizione che, per ciascun contratto a termine considerato, la durata sia superiore a quella del tirocinio e tale da avere inizio prima dell'avvio e termine dopo la conclusione del tirocinio.
4. In deroga al criterio generale, è possibile attivare un tirocinio presso un soggetto ospitante che non abbia dipendenti a tempo indeterminato, limitatamente ad un tirocinante e per un periodo massimo di 6 mesi, a condizione che il titolare svolga la propria attività nella sede di svolgimento del tirocinio, garantendo sempre al tirocinante il tutoraggio e il rispetto delle tutele inderogabili previste dalle norme.
5. Al fine di garantire un'adeguata proporzione tra i lavoratori qualificati e i tirocinanti presso lo stesso datore di lavoro, i lavoratori con contratto di apprendistato non devono essere considerati nel calcolo della dimensione aziendale del soggetto ospitante.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione o interruzione del tirocinio, il Soggetto Ospitante inoltre deve:

- chiudere il libretto delle presenze;
- trasmettere ad ASPAL, in fase di chiusura del libretto delle presenze al termine del tirocinio, conformemente ad un format che verrà reso disponibile sul portale www.sardegnaalavoro.it:
 - un'attestazione di avvenuta erogazione delle quote di compartecipazione all'indennità di tirocinio indicante nome, cognome e codice fiscale di ogni tirocinante, importo e CRO Bancario, causale del pagamento con indicazione del Programma/Piano pubblico di cofinanziamento (PON IOG, DL 76/2013, POR Sardegna FSE) e il mese di riferimento dell'indennità e copia dei relativi giustificativi di spesa;
 - la denuncia di esercizio INAIL e l'attestato di pagamento dell'assicurazione relativa alla PAT INAIL dedicata al tirocinante;
- compilare la Relazione Finale;
- validare la certificazione di chiusura del progetto di tirocinio nel sistema informativo dedicato, con il riepilogo delle ore mensili svolte. Il documento firmato in originale dal tirocinante e dal Soggetto Ospitante dovrà essere conservato dal soggetto ospitante per eventuali controlli in loco.

In caso di interruzione anticipata del tirocinio, oltre alla presentazione della documentazione di cui sopra nei termini indicati, il Soggetto Ospitante dovrà comunicare tramite il sistema informatico l'avvenuta interruzione compilando apposito modello entro 5 giorni dalla data di interruzione.

Il Soggetto Ospitante che si renda responsabile di violazioni delle disposizioni nazionali e regionali dettate per i tirocini, nonché di quelle stabilite nel presente avviso, sarà invitato dall'ASPAL a fornire gli opportuni chiarimenti oltre che a cessare eventuali inadempienze entro un congruo termine, con possibilità – ad insindacabile giudizio dell'ASPAL – di inibire con provvedimento motivato l'accesso alle successive richieste di attivazione di Tirocini.

3.3 Tirocinanti: requisiti e obblighi

Si specificano, di seguito, con riferimento alle due tipologie di tirocinio attivabili, i **requisiti** dei tirocinanti.

- **Tipologia A: Progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" – Misura 5A "Tirocinio extracurricolare" e del DL 76/2013 convertito con la Legge 99 del 9 agosto 2013 (cfr. paragrafo 1 del presente Avviso), rivolti a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:**
 1. età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della adesione al Programma Garanzia Giovani;
 2. domiciliati in Sardegna;
 3. essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
 4. non essere beneficiari di Cassa Integrazione Guadagni o titolari di un contratto di solidarietà, in quanto trattasi di tutele in costanza di rapporto di lavoro;
 5. essere fuori da ogni ciclo di istruzione e formazione in conformità con quanto previsto dall'Art. 16 del Regolamento UE n. 1304/13;
 6. non frequentare un regolare corso di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;

7. non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

I suddetti requisiti sono verificati dai CPI al momento della stipula del Patto di attivazione e al momento dell'avvio del tirocinio (rif. verifica status di neet in itinere) con le banche dati a disposizione e, ove non possibile, attraverso autocertificazione.

Ai fini della verifica del requisito n.5, si specifica che sono esclusi i corsi di formazione di base per l'acquisizione di competenze linguistiche nel caso di giovani migranti extracomunitari o rifugiati politici, in quanto possibile attività propedeutica alla presa in carico e all'erogazione delle misure del Programma.

Ai fini dell'accesso alla Misura 5A (Tirocinio extracurricolare), i giovani NEET, dopo essersi registrati al Programma, devono aver sottoscritto, presso un CPI, il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) ai sensi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015, e il Patto di Attivazione sul Programma Garanzia Giovani.

Non possono accedere ai benefici di cui al presente Avviso i giovani che abbiano già fruito di un tirocinio a valere sul Programma Garanzia Giovani, anche se abbiano già concluso la loro esperienza, completata o interrotta, ed effettuato una nuova iscrizione.

I giovani che abbiano fruito di Misure diverse dalla Misura 5A e concluso la loro esperienza in "Garanzia Giovani" possono, avendone ancora i requisiti, procedere ad nuova iscrizione per accedere ai benefici previsti a valere sul presente Avviso. Fermo restando quanto sopra specificato, possono, infine, accedere alla Misura i giovani che, nell'ambito dello stesso ciclo di adesione, non abbiano ancora usufruito di una misura di politica attiva e intendano avviare il tirocinio.

In caso di rinuncia il giovane decade dal beneficio e dal Programma Garanzia Giovani.

- **Tipologia B: Progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 1 - Azione 8.5.1**, rivolto a soggetti in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
1. che abbiano compiuto 30 anni;
 2. domiciliati in Sardegna;
 3. disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione al target identificato per la tipologia B, il presente avviso prevede che almeno il 38% delle risorse sia assegnato alle donne.

Ai fini dell'accesso al percorso di tirocinio, i destinatari devono aver sottoscritto, presso un CPI, il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) ai sensi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015.

Per entrambe le tipologie A e B, si specifica, inoltre, quanto segue.

I cittadini non italiani appartenenti ad un Paese Extra UE possono svolgere un tirocinio alle stesse condizioni dei cittadini italiani se in possesso dell'autorizzazione al regolare soggiorno in Sardegna per tutta la durata prevista del tirocinio. I tirocinanti devono essere in regola con i requisiti previsti dalla DGR n. 44/11 del 23 ottobre 2013, e in particolare:

- non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già prestato attività lavorativa per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;
- il tirocinante non può effettuare più di un tirocinio per il medesimo profilo professionale, salvo nell'ipotesi di frequenza inferiore al 60% delle ore previste nel progetto formativo, e non può svolgere più di un tirocinio con lo stesso soggetto ospitante;
- i tirocinanti non possono sostituire lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di maternità o ferie o ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- non devono aver svolto altri tirocini presso il soggetto ospitante;
- non devono aver mai svolto attività lavorativa presso il soggetto ospitante;

Inoltre i tirocinanti:

- non aver prestato attività lavorativa per le stesse mansioni, anche presso altre aziende, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;
- non devono aver già beneficiato di un voucher per tirocinio in base al presente Avviso;
- non devono essere legati da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con il titolare o il legale rappresentante o i soci o coloro che rivestono cariche all'interno del soggetto ospitante; tale incompatibilità non opera per i soci di cooperative che abbiano un numero di soci uguale o superiore al 50% o per i soci che detengano un capitale sociale uguale o inferiore al 2% o per i soci accomandanti;
- non devono beneficiare durante il tirocinio di altro intervento di politica del lavoro o formativa finanziato, attivato, promosso o gestito dall'Agenzia stessa o da altro soggetto sia pubblico che privato.

I tirocinanti si impegnano altresì a partecipare al tirocinio secondo quanto disposto dalle normative vigenti che regolano tale esperienza di apprendimento come stabilite dalla citata DGR n. 44/11 e dal Regolamento provvisorio dell'ASPAL per l'attivazione dei tirocini. In particolare, i tirocinanti si obbligano a:

- sottoscrivere, attraverso validazione sul SIL, il progetto di tirocinio, indicando in sede di predisposizione del progetto il codice IBAN che sarà univocamente utilizzato per l'erogazione dell'indennità sia per la quota pubblica che per quella privata;
- svolgere le attività previste dal progetto, rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- seguire le indicazioni del Tutor aziendale indicato dal Soggetto Ospitante per ciò che concerne lo svolgimento del tirocinio all'interno del luogo di lavoro;
- rivolgersi al Tutor indicato dal Soggetto Promotore per chiarimenti sulle regole del tirocinio;
- rispettare gli obblighi di riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative al Soggetto Ospitante di cui il tirocinante venga a conoscenza;
- svolgere il tirocinio rispettando le regole relative all'orario di svolgimento del tirocinio;
- compilare regolarmente le presenze nel "Libretto del tirocinio", indicando l'orario di ingresso e uscita. Tale libretto è presente nella propria area personale nel portale www.sardegnaalavoro.it;
- consegnare al Soggetto Ospitante i documenti relativi alle assenze giustificate;

- autorizzare espressamente il Soggetto Ospitante al trattamento dei propri dati;
- compilare, entro 30 giorni dalla conclusione o interruzione del tirocinio, la Relazione Finale sul tirocinio, presente nella propria area personale nel portale dedicato;
- assicurare la propria collaborazione al tutor designato dal Soggetto Promotore, anche una volta terminato il tirocinio, per le attività di tutoraggio, orientamento e monitoraggio;
- avvisare tempestivamente il Soggetto Ospitante e il tutor del Soggetto Promotore di qualsiasi infortunio, incidente o sinistro che si verifichi durante lo svolgimento del tirocinio;
- comunicare tempestivamente al Soggetto Ospitante e al Soggetto Promotore l'eventuale interruzione del tirocinio; l'interruzione per essere valida deve essere effettuata attraverso il portale www.sardegنالavoro.it;
- tenere costantemente aggiornata l'anagrafica sul portale.

4 Procedura e modalità di attivazione e gestione del tirocinio

L'intera gestione dello strumento del tirocinio attivato con il presente Avviso è effettuata esclusivamente attraverso il portale www.sardegنالavoro.it. Tutte le comunicazioni saranno effettuate via posta elettronica. Per questo motivo, tutti gli utenti devono assicurare per tutta la durata del tirocinio un valido indirizzo di posta elettronica personale.

Ai fini dell'attivazione di un tirocinio, il Soggetto Ospitante e l'aspirante tirocinante dovranno attivarsi autonomamente per favorire l'incrocio domanda/offerta. A tal fine possono utilizzare gli strumenti informativi messi a disposizione dal portale www.sardegنالavoro.it. – sezione borsa lavoro, che consentono di visionare le opportunità di tirocinio e di presentare le candidature. L'aspirante tirocinante può rivolgersi al CPI di riferimento per acquisire ogni utile informazione in merito alla procedura.

A valere sul presente Avviso, il tirocinante potrà attivare un solo tirocinio su una delle due linee.

La richiesta di attivazione dei tirocini di cui al presente Avviso segue una procedura a sportello che sarà attiva sino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate (cfr. paragrafo 6).

Il soggetto ospitante e il tirocinante possono presentare richiesta di attivazione di tirocinio a valere sul presente Avviso a partire dal mese di Luglio 2017 accedendo alla sezione dedicata sul **portale www.sardegنالavoro.it**.

Per entrambe le tipologie (A e B):

- i soggetti ospitanti, per poter presentare un progetto di tirocinio a valere sul presente Avviso, devono essere registrati e accreditati per le Comunicazioni Obbligatorie sul portale www.sardegنالavoro.it;
- i tirocinanti, per poter partecipare al presente Avviso, devono essere registrati sul portale www.sardegنالavoro.it e aver stipulato il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) presso un CPI della Sardegna.

Accertata la corretta registrazione nel portale www.sardegنالavoro.it da parte di entrambi i soggetti, per poter richiedere l'attivazione del tirocinio, il Soggetto Ospitante dovrà accedere alla sua area personale e nella sezione dedicata ai tirocini inserire il codice fiscale del tirocinante. La richiesta di attivazione del tirocinio si perfeziona con la conferma dell'abbinamento da parte del tirocinante nella propria area personale del portale. Il momento dell'abbinamento coincide con la prenotazione delle risorse finanziarie per il tirocinio.

A partire dalla data di conferma dell'abbinamento, il Soggetto Ospitante e il tirocinante hanno 40 giorni di tempo per presentare il progetto di tirocinio all'approvazione del Soggetto Promotore, pena la decadenza dal beneficio.

A tal fine, dovranno compilare il progetto di tirocinio che verrà preso in carico da un tutor progettista ASPAL. Il tutor progettista collabora alla stesura del progetto e ne verifica la conformità al presente Avviso. Il progetto di tirocinio si considera nello stato "all'approvazione del Soggetto Promotore" nel momento in cui è stato validato dai tre soggetti (Soggetto Ospitante, tutor progettista del Soggetto Promotore e tirocinante).

Il progetto validato verrà preso in carico da un istruttore dell'ASPAL che provvederà alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente avviso e alla sua approvazione definitiva, unitamente alla convenzione di tirocinio o, in alternativa, al suo diniego:

Comportano il diniego del progetto di tirocinio:

- progetti compilati non correttamente o con elementi insufficienti, discordanti o contraddittori o in ogni caso considerati dal Soggetto Promotore non conformi alla regolamentazione sui tirocini e alle disposizioni del presente avviso;
- progetti con obiettivi e modalità del tirocinio valutati insufficienti o contraddittori, che facciano presupporre un'attività lavorativa, nonché discordanti con il profilo professionale indicato.

Si specifica che, con esclusivo riferimento ai tirocini di cui alla tipologia A, rivolti ai giovani NEET di età compresa tra i 18 e i 29 anni che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani, al fine di garantire il corretto svolgimento della doppia verifica dello stato di NEET - nel caso in cui tra la data di presa in carico del giovane da parte del CPI e la data di presunto avvio del tirocinio siano decorsi più di 60 giorni, l'ASPAL, per il tramite del progettista del CPI, provvederà ad effettuare la verifica dello stato di NEET in itinere e a compilare l'apposita check-list, così come stabilito nelle Circolari esplicative sulle procedure emanate dall'OI Regione Sardegna. Nel caso in cui la verifica si concluda con un esito negativo, il giovane verrà cancellato dal Programma Garanzia Giovani e il tirocinio, conseguentemente, non potrà essere attivato.

Il progetto approvato sarà pubblicato nell'area personale delle parti su www.sardegna lavoro.it, integrato delle date di inizio e fine del tirocinio, che non potranno essere modificate in nessun caso.

Il Soggetto Ospitante, nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente, dovrà quindi provvedere all'attivazione della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) INAIL e della Comunicazione Obbligatoria (CO).

Tutte le comunicazioni concernenti l'attivazione e la gestione del tirocinio avvengono per tutti i soggetti coinvolti attraverso le funzionalità del portale e attraverso posta elettronica all'indirizzo indicato tra i dati personali registrati sul portale stesso, che comporta elezione di domicilio informatico. Pertanto, la validità dell'indirizzo di posta elettronica e la riconducibilità dello stesso all'utente registrato, sono considerati presupposti essenziali per la partecipazione al presente Avviso.

Per ogni ulteriore aspetto operativo si rimanda a quanto descritto nel Regolamento ASPAL per l'attivazione dei progetti di tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo e nei Manuali operativi presenti sul Portale www.sardegna lavoro.it – sezione Tirocini.

Tutte le operazioni del Soggetto Ospitante e del tirocinante sono eseguite esclusivamente tramite il sistema informativo del lavoro certificato dalla Regione Autonoma della Sardegna (SIL Sardegna). L'utilizzo improprio delle credenziali, oltre ad essere una violazione di legge in sede civile e penale, comporta che gli atti conseguenti non possano essere sanati.

5 Controlli amministrativi e in loco

Conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed alle procedure stabilite nei Sistemi di Gestione e Controllo della Regione Sardegna, sia con riferimento a quelle previste nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani", che a quelle fissate per il POR Sardegna FSE 2014/2020, sono previsti, per entrambe le tipologie di tirocinio A e B di cui all'art. 1 del presente avviso, i seguenti controlli:

- controlli documentali volti ad accertare la regolarità della realizzazione del percorso di tirocinio conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento, nonché ad assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifiche in loco a campione mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento dei percorsi di tirocinio;
- accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto ospitante e dal tirocinante ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e secondo le modalità previste dall'art. 71 del medesimo testo normativo.

I soggetti ospitanti sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. A tale fine tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei beneficiari ove si svolgono le attività e resa immediatamente disponibile nell'ipotesi di controllo in loco.

ASPAL si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti ospitanti e ai tirocinanti ogni chiarimento e integrazione necessaria e sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Agenzia.

6 Risorse finanziarie disponibili

Per l'attuazione dell'Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna cofinanzia i progetti di tirocinio con le seguenti risorse finanziarie:

Tipologia A: Progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" – Misura 5A "Tirocinio extracurricolare" e del DL 76/2013 rivolti a giovani NEET di età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti.

D.G.R. 65/27 del 06.12.2016 concernente la riprogrammazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per il Programma Garanzia Giovani, al fine di renderlo coerente anche rispetto alle nuove Schede Nazionali di Misura della Fase II del Programma Garanzia Giovani, le quali ammontano complessivamente a € 7.303.550,83 a valere sulla scheda 5 del Programma.

D.L. 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti". Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 99. - le quali ammontano complessivamente a € 5.833.101,53 a valere sull'art. 3 lettera C "per le borse di tirocinio formativo a favore di giovani che non lavorano, non studiano e non partecipano ad alcuna attività di formazione, di età compresa fra i 18 e i 29 anni, residenti e/o domiciliati nelle Regioni del Mezzogiorno".

Tipologia B: Progetti di tirocinio cofinanziati con le risorse del POR Sardegna FSE 2014-2020, rivolti a disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 che abbiano compiuto 30 anni domiciliati in Sardegna alla data di presentazione della domanda :

D.G.R. 23/18 del 9 maggio 2017 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento" le quali ammontano complessivamente a € 3.000.000 a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020 – Asse I - obiettivo specifico 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne".

Si precisa in proposito che il sistema di rendicontazione delle risorse FSE utili a finanziare la tipologia B sarà distinta e tracciabile. In tal senso, dovrà essere data specifica evidenza del 38% delle risorse obbligatoriamente riservato a tirocini destinati alle donne.

Dotazione finanziaria complessiva dell'avviso		
Piano/strumento di finanziamento	Disposizione specifica	Risorse assegnate
POR FSE Sardegna 2014-2020 ASSE I Occupazione – misura 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne"	D.G.R. 23/18 del 9 maggio 2017	€ 3.000.000,00
PON IOG – Garanzia Giovani 5A Tirocinio extra-curriculare	D.G.R. 65/27 del 06.12.2016	€ 7.303.550,83
DL 76/2013 "Interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile" ART. 3 lettera C	Addendum del 15/10/2016 alla sopra citata convenzione tra Regione Autonoma della Sardegna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INPS al fine di utilizzare con le medesime modalità le risorse di cui al D.L. 76/2013 convertito con la Legge 99 del 9 agosto 2013 (cfr. paragrafo 1, lettera A del presente Avviso)	€ 5.833.101,53
TOTALE		€ 16.136.652,36

Le cifre indicate rappresentano la disponibilità complessiva per tutti i costi connessi con l'attuazione del Tirocinio, inclusi gli oneri accessori diretti, nei limiti delle somme imputabili alle singole fonti di finanziamento.

7 Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

7.1 Indennità di tirocinio

Si riferisce all'indennità mensile da erogare al giovane per la partecipazione al tirocinio (cfr. art. 2 del presente avviso), per un valore di almeno 450 euro mensili, di cui 300 a finanziamento pubblico.

Tipologia A: l'INPS provvederà a liquidare le indennità mensili, sulla base degli importi comunicati dall'ASPAL relativi alle attestazioni di presenza rilasciate sul SIL.

Tipologia B: l'ASPAL provvederà a liquidare direttamente le indennità mensili sulla base delle verifiche delle attestazioni di presenza rilasciate sul SIL.

A integrazione di quanto previsto all'art. 2, si precisa che la documentazione a rendicontazione avrà ad oggetto:

- convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale;
- modello certificazione chiusura libretto;
- libretto di tirocinio (da validare mensilmente per il pagamento mensile);
- attestato di tirocinio;
- attestazione di spesa di INPS (ove prevista);
- attestazione di spesa di ASPAL;
- eventuali attestazioni correlate alle spese di cui all'art. 3.2.

7.2 Costi sostenuti dal soggetto promotore

Per i costi sostenuti direttamente dal soggetto promotore (quindi diversi dall'indennità di tirocinio) per l'attuazione degli interventi del presente avviso si fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 in considerazione dell'adesione, da parte della Regione Sardegna AdG FSE 2014_2020 (prot. n. 11245 del 31.05.2017), al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 contenente all'Allegato VI tabelle standard di costi unitari del PON IOG Garanzia Giovani. Le tipologie di costo riconosciute al soggetto promotore sono pertanto le seguenti:

7.3 Remunerazione a risultato

Per i tirocini extra-curricolari attivati e conclusi, è riconosciuta all'ASPAL una remunerazione basata sul risultato da erogare secondo quanto previsto nella tabella "standard per fascia" della scheda "5. Tirocini" del PON IOG Garanzia Giovani. La remunerazione avverrà sulla base dello strumento di profilazione del Sistema Informativo del Lavoro che rilascerà un indice omogeneo a quello identificato per il PON IOG, secondo le UCS di cui all'adesione all'atto delegato su richiamato.

A tale scopo, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa seguente:

- 1) convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale ovvero analoga documentazione;
- 2) registro delle presenze oppure documentazione comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, validato dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane;

3) Patto di Servizio Personalizzato (PSP) ai sensi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e Patto di Attivazione (per la sola tipologia A);

4) Profilazione per gli interventi di cui alla tipologia B.

7.4 Assicurazione RC per il tirocinante

Il costo relativo alle assicurazioni per Responsabilità Civile verso terzi dei tirocinanti è a carico di ASPAL, la quale provvederà ad attivare le polizze per ogni progetto approvato.

7.5 Copertura assicurativa INAIL

I costi relativi all'attivazione della posizione INAIL dedicata al tirocinante verranno rimborsati da ASPAL al soggetto ospitante sulla base dei costi sostenuti e previa presentazione della relativa documentazione (cfr. art. 3.2 del presente avviso).

8 Principali riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Piano nazionale "Garanzia Giovani" in attuazione della Raccomandazione del Consiglio UE del 22/4/2013;

PON "Iniziativa Occupazione Giovani" "Garanzia Giovani", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014;

POR SARDEGNA FSE 2014/2020 (CCI2014IT05SFOP021), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;

Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR SARDEGNA FSE 2014/2020;

Convenzione tra Regione Autonoma della Sardegna e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" sottoscritta in data 9/04/2014 e disciplinante le modalità attuative del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani;

Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 028589/DET/3793 del 17/07/2014 relativa all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (PAR), con l'obiettivo prioritario di definire la realizzazione degli interventi di

politica attiva per il lavoro per i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (NEET) e successive rimodulazioni;

Convenzione tra Regione Autonoma della Sardegna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INPS del 15 aprile 2015 finalizzata a permettere l'erogazione da parte dello stesso INPS delle indennità a favore dei tirocinanti inseriti nella Misura 5A – Tirocini del Programma Garanzia Giovani (cfr. paragrafo 1, lettera A del presente Avviso);

Determinazione n. 58047/6782 del 29/12/2015 di Proroga del Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzione di semplificazione;

Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;

Nota n. 5397 del 08.04.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha approvato la Fase 2 del Programma Garanzia Giovani e la relativa scheda per la Misura 5A – Tirocini;

Addendum del 15/10/2016 alla sopra citata convenzione tra Regione Autonoma della Sardegna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INPS al fine di utilizzare con le medesime modalità le risorse di cui al D.L. 76/2013 convertito con la Legge 99 del 9 agosto 2013 (cfr. paragrafo 1, lettera A del presente Avviso);

DGR n. 44/11 del 13 ottobre 2013 "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92";

D.G.R. 23/18 del 9 maggio 2017 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento".

Circolare esplicativa dello stato di NEET - prot. n. 22424 del 08/07/2016 trasmessa all'ASPAL dalla Direzione Lavoro dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nr. 0021859/Det/2051 del 13/06/2017, avente ad oggetto la Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo(SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 2.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 2.0.

Regolamento provvisorio per l'attivazione dei progetti di tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo approvato con Det. Dir.534/ASPAL del 03.05.2017.

In seguito alla pubblicazione del presente Avviso è previsto un periodo di attività di informazione, promozione e animazione territoriale gestita dall'ASPAL anche per il tramite dei Centri per l'Impiego.

I destinatari dell'intervento potranno così acquisire maggiore conoscenza del sistema dei tirocini di cui al presente Avviso e potranno informarsi sulle condizioni di partecipazione e sulle relative scadenze.

Le principali informazioni saranno messe a disposizione degli utenti attraverso il portale www.sardegنالavoro.it e presso i CPI.

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate anche mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica del CPI competente per territorio. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta attraverso appositi chiarimenti sul portale www.sardegنالavoro.it.

10 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'ASPAL e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'ASPAL oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it. A tal fine si comunica che titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale in carica.

Il destinatario del tirocinio deve autorizzare espressamente il Soggetto Ospitante/impresa beneficiaria al trattamento dei propri dati.

11 Informazioni sul procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento è il Dott. XXXXXX dell'Agencia sarda Politiche Attive del Lavoro (ASPAL).

La struttura organizzativa incaricata della realizzazione dell'intervento è l'ASPAL.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all'URP dell'Agencia secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006 oltre che nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009 e al D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii

12 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.sardegنالavoro.it e sull'Albo pretorio dell'ASPAL.

Verrà data ampia diffusione del presente Avviso sia attraverso gli organi di stampa che attraverso interventi sul territorio.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata solo sul portale www.sardegنالavoro.it.

Cagliari, _____

Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro

Il Direttore generale

Dott. Massimo Temussi

Appendice

Classificazione delle forme giuridiche

1. Forme disciplinate dal diritto privato

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

1.3 Società di capitali

1.4 Società Cooperativa

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

1.7 Ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica

1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia